

DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI SITUAZIONI DI CONFLITTO DI INTERESSI
resa ai sensi degli articoli 6, comma 1, del D.P.R. n. 62/2013 e 6-bis della legge n. 241/90

Il/La sottoscritto/a MARIA CRISTINA ULUHOGLIAN
in qualità di DIRIGENTE AREA AMMIN. (indicare la qualifica), assegnato alla
Area/Ufficio del Consorzio di Bonifica Parmense
AREA AMMINISTRATIVA,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità ed in piena conoscenza della responsabilità penale prevista per le dichiarazioni false dall'art.76 del D.P.R. n. 445/2000 e dalle disposizioni del Codice penale e dalle leggi speciali in materia ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

che **non esistono** casi di conflitto di interessi **anche potenziali** ovvero idonei a ledere l'imparzialità dell'agire amministrativo dell'Ente ovvero:

- che nei procedimenti istituzionali del Consorzio non sono coinvolti, anche potenzialmente, interessi propri, del coniuge/convivente *more uxorio*, parenti o affini entro il secondo grado, di persone con le quali ha rapporti di frequentazione abituale, di soggetti od organizzazioni con cui il sottoscritto o il proprio coniuge ha causa pendenti, di soggetti od organizzazioni con cui il sottoscritto o il proprio coniuge ha rapporti di credito o debito significativi; di soggetti od organizzazioni di cui il sottoscritto sia tutore, curatore, procuratore o agente, di enti, associazioni, anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui il sottoscritto sia amministratore o dirigente.

La valutazione di sussistenza di potenziali conflitti di interesse non ammette deroghe ed opera per il solo fatto che il dipendente/consulente risulti portatore di interessi personali che lo pongano in potenziale conflitto con quello generale affidato all'Ente.

La dichiarazione ha ad oggetto la valutazione di sussistenza di potenziali conflitti di interesse che possono insorgere già nella fase dell'individuazione dei bisogni del Consorzio e ancor prima che siano note eventuali procedure di affidamento. A titolo esemplificativo si può far riferimento all'ipotesi in cui un dipendente sia parente di un imprenditore che abbia potenzialmente interesse a partecipare, per la sua professionalità, a procedimenti che il Consorzio deve ancora attivare.

Il sottoscritto si IMPEGNA

a comunicare tempestivamente al proprio Dirigente responsabile dell'ufficio di appartenenza, quando ritiene sussistere un conflitto di interessi, anche potenziale o non patrimoniale, idoneo a ledere l'imparzialità dell'agire amministrativo dell'Ente.

Parma, li 23.07.2025

F.to